



## COMUNICATO STAMPA

### LA VERIFICA DEMANIALE VISTA DA UN'ALTRA PROSPETTIVA

È diventata una consuetudine fare la riunione ad Agosto per una Verifica Demaniale che questa Amministrazione Comunale non ha gestito, non ha approvato e non ha voluto. Sull'argomento tutti dobbiamo fare una riflessione, che deve portare ad un'analisi approfondita sul perché la Verifica è stata fatta, a chi giova regolarizzare e perché, quali sono i possibili vantaggi e cosa comporta non regolarizzare.

Siamo convinti che qualcuno gioca sulla buona fede delle persone, perché esiste una normativa che stabilisce chiaramente le possibilità di regolarizzare:

#### **1) L.R. 25/88 art. 6 cambio di destinazione d'uso;**

comporta un costo limitato al valore venale (valore ai fini ICI) **con le opportune detrazioni ha un costo relativamente basso**, partendo di fatto da max € 80,00/mq. per tutti nel centro storico, ad un min. € 20,00/mq. per la prima casa o attività produttiva; e max € 14,00/mq. per tutti in zona di espansione del PRE (zona Casette), e min. € 3,50 per la prima casa o attività produttiva.

#### **2) L.R. 25/88 art. 10 sclassificazione;**

comporta un costo pari a quello di mercato (stabilito dall'Osservatorio Immobiliare del Ministero delle Finanze) assimilabile al valore venale (valore ai fini ICI), **con le opportune detrazioni ha un costo pari a quello utilizzato per il cambio di destinazione d'uso** (max € 80,00/mq e min. € 20,00/mq centro storico, max. € 14,00/mq. e min. € 3,50 nella zona Casette).

**Non esiste un prezzo politico**, e neppure si può pensare ad un colpo di spugna, per quanto sia ripugnante pagare qualche cosa di cui prima non si era a conoscenza, una volta conosciuta l'esistenza, per obbligo di legge bisogna regolarizzare. Non c'è differenza tra residenti e non residenti, ma tra prima casa, attività produttiva, e fabbricati edificati precedentemente all'approvazione del piano urbanistico.

Tutto questo non lo stabilisce l'Amministrazione di turno, ma è sancito da una Legge Nazionale n. 1766/1927, una Legge Regionale n. 25/1988 che prevede la legittimazione, ed una L.R. n. 68/1999 che prevede gli abbattimenti, alle quali tutti dobbiamo attenerci Amministratori e Cittadini.

Chi riveste un incarico pubblico sia amministrativo che di rappresentanza, queste cose le conosce benissimo, non si possono adottare misure diverse secondo le proprie convenienze, come non si possono prendere decisioni diverse dal dettato normativo, e non si possono creare gruppi di pressione per aggirare la norma.

Quello che si chiede a questa Amministrazione comunale, si sa di vecchia politica, "troviamo una soluzione politica al problema, giochiamoci questa carta perché ha un ritorno elettorale", questo è stato chiesto nelle diverse riunioni avute. Si chiede la sclassificazione, senza fare presente che la stessa ha il medesimo costo del cambio di destinazione d'uso, motivandola con il fatto che l'Amministrazione Comunale non vuole farla, e poi si chiede che la sclassificazione debba essere fatta ad un costo politico.

#### **Non è così che funziona, o meglio non è così che dovrebbe funzionare.**

Se vogliamo veramente cambiare il Nostro Paese, dobbiamo impegnarci nel rispettare la Legge, e chi ha un incarico pubblico deve dare il buon esempio, non si può da una parte sollevare la folla mentre dall'altra chiedere il rispetto delle regole. Si vuole fare della verifica demaniale una battaglia contro l'attuale Amministrazione adducendo motivazioni non rispondenti alla realtà.

Questa Amministrazione ha ereditato una situazione disastrosa dal punto di vista finanziario, organizzativo e di programmazione, quando ci siamo insediati non abbiamo trovato alcun progetto avviato, il parcheggio multipiano non finito presenta infiltrazioni d'acqua da più parti e non riusciamo ad avere l'agibilità da parte dei Vigili del Fuoco, quindi siamo ripartiti da zero ed abbiamo avviato in tre anni, diversi progetti che speriamo vadano a buon fine. Gli uffici che hanno una pianta organica di 7 unità, erano ridotti ad una unità a tempo pieno (la vigilessa) ed una unità a tempo parziale (il tecnico comunale), tranne l'ufficio contabile che andava in pensione da lì a 8 mesi. Sono stati riorganizzati gli uffici, le competenze, le mansioni e tutta l'organizzazione degli affidamenti dei servizi.

Abbiamo trovato molti debiti vecchi che ancora oggi stiamo pagando, debiti a residui non pagati e crediti non riscossi. Con Delibera di Giunta n. 56 del 26/11/2009 è stato deliberato l'affidamento della gestione pratiche ad un Tecnico Esterno con apposita convenzione, e nella motivazione di approvazione della verifica demaniale è scritto che l'Amministrazione "trova sempre maggiori difficoltà nel reperire i fondi da destinare alle opere di investimento... per i sempre maggiori vincoli di spesa che, negli ultimi anni, sono stati imposti sugli Enti Locali dal Governo Centrale" quindi la Verifica avrebbe costituito un'opportunità per le finanze del Comune, mentre nella Delibera di Consiglio n. 3 dell'11/02/2010 è stato deciso il mutamento di destinazione d'uso ed il prezzo di alienazione, stabilito secondo il valore venale.

I Cittadini devono sapere che le entrate provenienti dalla verifica demaniale possono essere utilizzate soltanto per le infrastrutture previa autorizzazione della Regione, i lavori di rifacimento del selciato in Via Porta Grande, Via Salita La Croce e la Zona della Foce Alta, sono stati realizzati in parte, grazie alle risorse della verifica demaniale sin qui portata a termine, ed in parte da residui non utilizzati di Mutui precedenti.

**Quindi le risorse provenienti dalla verifica demaniale vanno a migliorare l'assetto urbanistico, strade marciapiedi, piazzette, pertanto valorizzano di fatto le case di tutti, ed il Paese nel suo insieme.**

Non è affatto vero che L'Amministrazione Comunale decide sul prezzo da stabilire, e non è vero che la Regione Abruzzo non decide nulla. La normativa obbliga i Comuni ad approvare e porre in atto la verifica demaniale, La Regione predispone la determina di legittimazione dietro richiesta del soggetto interessato, la Legge Regionale n. 25/88 statuisce l'applicazione del valore venale, che tecnicamente risulta essere il valore ai fini I.C.I., in fine la Regione autorizza l'utilizzo delle risorse provenienti dalla verifica demaniale, ma solo per opere infrastrutturali.

**Qualcuno deve spiegarci dove risiede la libertà di decisione del Comune?**

Noi siamo un'Amministrazione del fare, che si assume le proprie responsabilità, che crea nuove opportunità per i cittadini e per i giovani, che lascia ampia libertà di espressione, e di azione. Stiamo amministrando con parsimonia e competenza, **risanando il debito del Nostro Comune che rischia il fallimento**, stiamo facendo lavori strutturali con pochissime risorse, in alcuni casi con risorse altrui (vedasi Centro Visita Area Faunistica, Ufficio Postale, secondo Muraglione Curva S.P. 16 Opi, ponte S.R. 83 località Area dell'Ozzo, Campo Sportivo), facciamo molta manutenzione, aiutiamo le Associazioni ad espletare la loro funzione, manteniamo vivo il paese con mostre, rassegne, convegni e manifestazioni varie. Abbiamo creato la rubrica **"Il Comune informa" per dare opportunità ai giovani di cui siamo stati insigniti del premio "Angelo Vassallo" fra i primi tre Comuni in Italia per l'innovazione**. Abbiamo riappacificato questo paese, portando avanti una politica di dialogo e non di contrapposizione, e stiamo combattendo una battaglia contro la crisi economica e la disoccupazione, nel nostro piccolo dando opportunità di lavoro ai giovani. Abbiamo rimodulato i Mutui passivi verso la Cassa Depositi e Prestiti, e siamo riusciti con molta tenacia ad accedere ai fondi della L. 35 dell'8/4/2013 per il pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione verso le Aziende creditrici, dando respiro all'economia locale. Lavoriamo durante tutto l'anno con molte difficoltà dalla neve, le scuole, la viabilità, la raccolta differenziata, l'acqua, il depuratore, l'uso civico del legnatico, i pagamenti che purtroppo avvengono sempre in ritardo per mancanza di fondi, sino alle difficoltà che si affrontano a causa dei tagli lineari fatti nei confronti degli Enti Locali.

**Stiamo lavorando per dare un nuovo volto a questo paese, e questo è sotto gli occhi di tutti.**

**La battaglia per l'abbattimento o la riduzione del costo di regolarizzazione nella Verifica Demaniale, suscita consensi diffusi ed a tratti scontati, come quei tagli lineari cioè per tutti, che fanno di vecchia politica creando grosse difficoltà agli Enti Locali.** Non si può screditare questa Amministrazione con false argomentazioni. Le polemiche tendenziose le lasciamo ad altri, non ci interessano, e crediamo che non interessino la maggior parte dei Cittadini che sono liberi di ragionare con la propria testa e giudicare dai fatti. L'estate è fatta per le vacanze, mentre altrove la gente si diverte, si gode la vacanza, qualcuno viene ad Opi per qualche giorno a rimuginare sulla verifica demaniale. Ci sono altri periodi per farlo.

Non l'abbiamo creato Noi tutto questo, non ne siamo responsabili, ed è falso che le decisioni vengano prese da questa Amministrazione. Non è vero che i non residenti sono discriminati, conosciamo le difficoltà, ma la verifica demaniale va avanti e chi vuole, sta regolarizzando la propria posizione.

**Ci Sembra strumentale e tendenziosa questa attività rivolta verso il Nostro Paese.**

**Opi non merita un logorio lento travisando i fatti, ha bisogno di positività non di negatività, occorre costruire non distruggere.**

Opi, lì 16 agosto 2013

L'Amministrazione Comunale